



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCCSSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/03/2009

=====

ADD. 18/03/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Ester no	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIRRI	Luigi	"
COPPOLINI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELO	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Silberto	"
FICHERA	Enriela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONTS

***** OM SSIS

ASSENTI: COSTA - DI CARLO MANCINI - SCALIA

DELIBERAZIONE N. 150

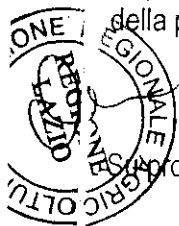
Oggetto:

Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n.192 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle piogge alluvionali novembre - 16 dicembre 2008, che ha colpito le produzioni agricole di diversi comuni della provincia di Roma e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati e di Euro 2.561.224,50.



150 13 MAR, 2009 *M*

Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle piogge alluvionali novembre – 16 dicembre 2008, che ha colpito le produzioni agricole di diversi comuni della provincia di Roma e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 2.561.224,50.



LA GIUNTA REGIONALE

Proposta dell'Assessore all'Agricoltura ;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2° lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38.";

VISTA la D.G.R. n. 933 del 21.12.2006 concernente. "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003 n. 38.";

CONSIDERATO che i tecnici dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma e Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura, a seguito delle piogge alluvionali novembre – 16 dicembre 2008, che hanno colpito le produzioni agricole di diversi comuni della provincia di Roma e le strutture aziendali di diversi comuni della provincia di Viterbo, hanno provveduto alla delimitazione del territorio colpito, all'accertamento e alla valutazione dei danni arrecati;

VISTO l'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche per ogni singolo comune interessato dall'evento calamitoso e le stime dei danni alle colture e alle strutture aziendali;

PRESO ATTO che per le piogge alluvionali novembre – 16 dicembre 2008, sono stati accertati danni alle colture come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile (di seguito indicata P.L.V.) così determinato :

per i comuni di Guidonia Montecelio, Nazzano Romano, Tivoli, Riano, Castelnuovo di Porto, Capena , Fiano Romano, Filacciano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina Euro 288.553,50 tale importo incide per il 38,04 % della P.L.V. del territorio delimitato che è pari ad Euro 758.481,20;

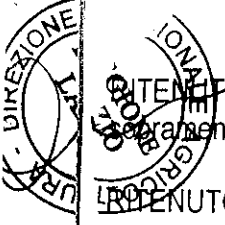
PRESO ATTO che per le piogge alluvionali novembre – 16 dicembre 2008, sono stati accertati danni alle strutture aziendali come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile (di seguito indicata P.L.V.) così determinato :

per i comuni di Tarquinia, Tuscania e Montalto di Castro Euro 2.272.671,00 tale importo incide per il 43,49% della P.L.V. del territorio delimitato che è pari ad Euro 5.226.209,45 ;

CONSIDERATO che i danni accertati possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dal Decreto Legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 , nella misura del 30% ;



150 13 MAR 2009



RITENUTO, pertanto, che sia i danni alle colture che quelli alle strutture risultano superiori al limite del 30% sopra menzionato;

RITENUTO ai sensi del D.P.R. n.616/77 art. 70 quarto comma lettera a) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali la declaratoria di eccezionalità degli eventi calamitosi sopra citati ai fini della concessione dei benefici del decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

CONSIDERATO che l'evento calamitoso in oggetto del presente provvedimento ha interessato in maniera frazionata alcune zone del territorio regionale e che tale frazionamento ha richiesto, da parte dei tecnici dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma e Viterbo, per la delimitazione del territorio danneggiato più tempo del previsto e ciò non ha consentito di osservare il termine fissato dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102/2004 e successivo decreto legislativo n. 82/2008, si è reso quindi necessario avvalersi della possibilità di proroga di 30 giorni prevista dal medesimo articolo, per cui il termine sopra citato scadrà il 16.3.2009;

TENUTO CONTO che le aziende agricole ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 5 comma 2° lett. a) e lett. d) e comma 3° del decreto legislativo n. 102/2004 e successivo decreto legislativo n. 82/2008, presso l'Area decentrata Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

TENUTO CONTO altresì che in base alle esigenze e all'efficacia degli interventi sopra citati prescelti, gli stessi interventi potranno subire variazioni a seguito delle risorse finanziari assegnate dal Mi.P.A.F.;

RITENUTO che i sopra citati benefici alle aziende agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa statale e comunitaria vigente e con le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse

Di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo decreto legislativo 82/2008, ai fini della concessione dei benefici di cui all'art. 5 comma 2° - lett. a) e lett. d) e comma 3°, la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle piogge alluvionali novembre - 16 dicembre 2008, che hanno colpito le produzioni agricole di alcuni comuni della provincia di Roma e le strutture aziendali di alcuni comuni della provincia di Viterbo:

- Prov. di Roma - Guidonia Montecelio, Nazzano Romano, Tivoli, Riano, Castelnuovo di Porto, Capena, Fiano Romano, Filacciano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina
- Prov. di Viterbo - Tarquinia, Tuscania e Montalto di Castro danni alle strutture aziendali;

I danni accertati per ogni singolo comune sono riportati nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento.

saer m

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIC: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 MAR. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 150 *MR*
DEL 13 MAR 2009

DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29.3.2004
E SUCCESSIVO
DECRETO LEGISLATIVO N. 82 DEL 18.4.2008



Evento calamitoso: Piogge alluvionali novembre 16 dicembre 2008

Allegato "A"

Il presente allegato è composto di n. ³² *MR* 31 pagine compreso il frontespizio

L'ESTENSORE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE DELL'AREA	IL DIRETTORE REGIONALE	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	L'ASSESSORE
F. Bartolucci	A. Marangi	N. Biondini	Dr. G. Settimi	Dr. G. Magrini	D. Valentini



RELAZIONE DANNI DA ALLUVIONE VERIFICATE SI NEL PERIODO Novembre 2008-16 Dicembre 2008

Le abbondanti precipitazioni, verificatesi nel periodo Novembre- 15 Dicembre 2008 , hanno determinato in alcuni Comuni della provincia di Viterbo , ingenti danni alle strutture ed infrastrutture. L'entità delle precipitazioni e l'intensità dell'evento ha provocato oltre ad allagamenti e trasporto di detriti sui terreni , anche erosione del franco di coltivazione ed in alcuni casi perdita di superficie coltivabile. Particolarmente colpiti risultano i terreni limitrofi ai corsi d'acqua : Fiume, Marta, Mignone e Fiora. Dai dati pluviometrici, rilevati nelle stazioni di Tarquinia, Montalto di Castro, Tuscania, si evidenziano precipitazioni notevolmente superiori alla media., fatta registrare nel triennio precedente.

Nelle tabelle sottostanti si sono riportati i valori delle precipitazione in mm, rilevate nelle stazioni di Tarquinia loc. Portaccia (Tab 1) e Tuscania loc. Montebello (Tab2) e Montalto di Castro Loc. Pesca Romana. (Tab3) , registrati nell'anno 2008 e fino alla data del 12 Dicembre 2008.

Tab 1 Tarquinia

Mese	Totale	CarMed	TimMax	Orizzont	Medge	Cumulata
01 - Gennaio	5,1	9,8	15,3	86	49,9	49,9
02 - Febbraio	3,8	9,1	15,7	80	38,3	88,2
03 - Marzo	5,8	11,2	17,2	90	71,7	159,9
04 - Aprile	8,5	14,3	20,5	86	36,4	196,3
05 - Maggio	12,6	18,6	24,7	82	74,1	270,4
06 - Giugno	15,3	21,9	27,6	87	14,4	284,8
07 - Luglio	17,4	24,7	30,6	82	2,4	287,2
08 - Agosto	17,9	25,1	31,5	81	0,2	287,4
09 - Settembre	15,1	20,7	27,2	75	63,5	350,9
10 - Ottobre	13,1	18	24,4	94	94,1	445,0
11 - Novembre	9,4	13,5	19,3	86	165,6	610,6
12 - Dicembre	6,7	10,7	15,2	76	112,7	723,3

L'evento si è determinato causa piogge intense e prolungate nel periodo **novembre-dicembre 2008** Dalle registrazioni effettuate nel periodo in esame dall' Arsiat - stazione agrometeorologica di Tarquinia in Loc. Portaccia, risulta quanto segue:

- periodo novembre- dicembre 416,3 mm di pioggia cumulata
- mese novembre 165,6 mm di pioggia cumulata
- mese dicembre 250,7 mm di pioggia cumulata
- 1° decade dicembre 81,0 mm di pioggia cumulata
- 2° e 3° decade 169,7 mm di pioggia cumulata

L'analisi dei dati inerenti le piogge (**serie storica 1980-2007**) rilevate presso la medesima stazione agrometeorologica evidenzia che:

- la precipitazione media annua è di 591,03 mm.
- la precipitazione media del mese novembre è di 80,60 mm
- la precipitazione media del mese di dicembre è di 64,49 mm
- la precipitazione media del periodo novembre - dicembre è di 152,62





Sulla serie storica sopra indicata è stata effettuata l'analisi di frequenza basata sul ranking che consente interpretazioni probabilistiche dell'entità del fenomeno pioggia registrata nel periodo considerato da cui è emerso che:

- la probabilità che nel periodo novembre - dicembre si verifichi un valore di precipitazione pari o superiore ai 416,3 mm (registrati nel 2008) è del 2%;
- la probabilità che nel mese di dicembre si verifichi un valore di precipitazioni pari o superiore ai 250,7 mm (registrati nel 2008) è del 5%.

Inoltre, è stata effettuata l'analisi dei tempi di ritorno dell'evento considerato (intervallo di anni che probabilmente intercorre tra un evento ed uno successivo di entità pari o superiore), per il mese di novembre e dicembre e per il periodo novembre - dicembre 2008, giungendo alla seguenti conclusioni:

- 6 anni è il tempo di ritorno di un evento di pari o superiore entità a quello verificatosi nel mese di Novembre 2008;
- 19 anni è il tempo di ritorno di un evento di pari o superiore entità a quello verificatosi nel mese di dicembre 2008;
- 58 anni è il tempo di ritorno di un evento di pari o superiore entità a quella verificatosi nel periodo novembre - dicembre 2008

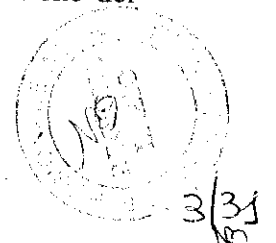
Dalle analisi sopra esposte risulta evidente come la quantità delle precipitazioni registrate nel periodo dell'evento **sono da considerarsi eccezionali**, sia in termini assoluti che relativi. Significativa in termini assoluti è la pioggia caduta nel periodo considerato ed in particolare quella caduta nel mese di dicembre che da sola rappresenta il quadruplo del valore medio storico del mese ed il 42% del valore medio storico annuo.

Tab 2 Tuscania

Mese	TmMin	TmMed	TmMax	UmMed	Pioggie	Cumulata
01 - Gennaio	5,1	8,3	12,1	86	70,5	70,5
02 - Febbraio	4	7,7	12,2	81	53,8	124,3
03 - Marzo	5,5	9,4	13,6	90	96,6	220,9
04 - Aprile	8,2	12,6	17,1	82	50,9	271,8
05 - Maggio	12	16,9	22,1	79	105,8	377,6
06 - Giugno	15,9	20,9	26	77	40,1	417,7
07 - Luglio	17,8	23,5	29,2	72	5,5	423,2
08 - Agosto	18,3	24,2	30,3	70	0,4	423,6
09 - Settembre	14,5	19	24,6	74	62,6	486,2
10 - Ottobre	12,6	16,5	21,1	90	94,2	580,4
11 - Novembre	8,1	11,5	15,5	90	224,9	805,3
12 - Dicembre	4,9	8,6	12,4	91	154,6	959,9

Le precipitazioni rinvenute nei pregressi mesi di novembre e dicembre indicano come il fenomeno è da considerare eccezionale sia in valore assoluto sia nella media del decennio. Le stesse precipitazioni rispetto al 2005, anno di conclamata calamità, non hanno rilevato punte di eccezionale intensità (valori riportati quali mensili o per decenni) sebbene i volumi sono risultati invece superiori. Questo fattore della ridotta intensità convince della ragionevole estensione dei danni.

2/8





Tab 3 Montalto di Castro

Mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
01-gen	5,3	10,3	15,9	75	55,4	55,4						
02-feb	4	9,9	16,1	70	64,5	64,5						
03-mar	5,7	11,2	17,3	79	60,9	60,9						
04-apr	8,6	14,5	20,9	74	21,2	21,2						
05-mag	12,2	18,7	25,7	72	65,1	65,1						
06-giu	15,6	22,9	29,9	71	13,7	13,7						
07-lug	18	25,6	32,7	64	3,4	3,4						
08-ago	18,1	26	33,8	62	0	0						
09-set	15,4	21,1	27,9	63	10	10						
10-ott	12,8	18,2	25	80	75,6	75,6						
11-nov	8,6	13,4	19,5	79	174,4	174,4						
12-dic	4,6	8,9	14,8	82	236,4	236,4						

L'evento si è determinato causa piogge intense e prolungate nel periodo **novembre-dicembre 2008**. Dalle registrazioni effettuate nel periodo in esame dall'Ufficio Idrografico e Mareografico di Roma (stazione agrometeorologica di Montalto di Castro, frazione Pescia Romana), risulta quanto segue:

- periodo novembre-dicembre 411,4 mm di pioggia cumulata,
- mese novembre 155,8 mm di pioggia cumulata,
- mese dicembre 255,6 mm di pioggia cumulata.

La frequenza delle precipitazioni, è di 12 giorni piovosi per novembre e 15 giorni per dicembre.

Le medie storiche elaborate dal medesimo Istituto, evidenziano che:

- la precipitazione media di novembre è di 103,4 mm di pioggia,
- la precipitazione media di dicembre è di 102,2 mm di pioggia.

La frequenza media delle precipitazioni è di 7 giorni piovosi per novembre e 7 giorni per dicembre.

Dalle analisi sopra esposte risulta evidente come la quantità delle precipitazioni registrate nel periodo dell'evento **sono da considerarsi eccezionali**, sia in termini assoluti che relativi.

Significativa in termini assoluti è la pioggia caduta nel periodo considerato ed in particolare quella caduta nel mese di dicembre che da sola rappresenta il 150% della media storica.

Tali dati risultano notevolmente superiori alla medie fatte registrare negli ultimi anni e per l'intensità e la quantità delle precipitazioni l'evento è da considerarsi straordinario.

NATURA DELL'EVENTO E TIPOLOGIA DEI DANNI

Nei territori interessati, l'abbondanza complessiva delle precipitazioni e l'elevata intensità che ha contraddistinto gli eventi piovosi sopradescritti, ha determinato considerevoli danni alle infrastrutture, alle strutture produttive e alle coltivazioni. Le cause e l'entità dei danni riscontrati sono ascrivibili agli intensi ruscellamenti e considerevoli allagamenti che hanno interessato, in generale, tutte le aree direttamente colpite dall'evento meteorico ed, in particolare, i territori di pianura ubicati nei fondi valle in cui scorrono i fiumi Marta, Mignone e Fiora.

3/8

100

4/31



In questi territori l'elevata intensità degli apporti meteorici, superiore alla capacità di infiltrazione dei suoli, ha determinato:

- l'inondazione e la deposizione di grandi quantità di fango provocata dal crescente accumulo d'acqua sulla superficie delle circostanti colline e dal suo defluire nella sottostante pianura. Il ruscellamento lungo le pendici ha determinato vistosi effetti erosivi soprattutto sui suoli lavorati privi di copertura vegetale;
- l'ingrossamento e l'esonazioni dei bacini idrici (Mignone, Marta e Fiora) con allagamento delle pianure circostanti e movimento impetuoso delle acque che ha generato violenti effetti erosivi sui suoli ed azioni meccaniche sulle coltivazioni, sulle strutture ed impianti aziendali.

L'evento ha determinato anche **danni alle produzioni**, principalmente alle colture invernali quali il cavolfiore, il finocchio ed altre orticole a pieno campo. *Per quest'ultime tuttavia il risarcimento è previsto solo attraverso lo strumento delle polizze assicurative.*

La delimitazione delle zone danneggiate è stata fatta individuando le particelle o parte di esse oggetto di danno strutturale in quanto per la natura dell'evento non è possibile la delimitazione territoriale per foglio catastale. L'elenco delle particelle sopra indicate è suscettibile di revisione intervenute dopo il 1998 . Di seguito vengono elencate le particelle danneggiate divise secondo le aree omogenee individuate:

COMUNE DI TARQUINIA (AREA 1 VALLE DEL FIUME MARTA)

Foglio	Particelle	Ettari
26	94	1,03
27	5-13	1,57
38	20-21-22-23-48-53	5,62
39	2-4-11-12-13-26-27-28-29-30-32-34-45-54-55	29,90
40	1-2-3-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-30-43-44-45-46-47-48-58	76,47
41	1-2-5-6-7-8-9-10-12-19-39-40-41-42-43-46-47-48-49-50	226,04
50	78-79-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-117	7,12
52	19-33	2,26
53	47-48-49-50-51-53-54-55-56-57-58-59-60-63-64-65-66-67-68-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100	38,94
54	22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-47-48-49-51-52-53-56-57-58-60-61-62-63-64-65-66-67-68-71-74-75-76-77-81-82-83-87-88-89-90-91-92-93-177-178-179-180-181-182-194-204-205-206-207-208-221-234-235-236-239-245-246-247	41,56
55	17-30-32-33-34-35-36-38-39-40-41-42-43-60-61-62-63-66-67-68-69-70-71-72-75-76-77-78-82-83-84-85-89-90-91-93-98-101-103-130-131-132-133-134-135-137-142-143-144-153-154-155-157-158-159	53,73
56	1-2-3-4-5-6-7-8-10-23-24-25-26-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-44-45-149-150	84,28
59	1-2-6-9-32-35	12,20
Totale superficie		580,73

4/8



5/31/07



COMUNE DI TARQUINIA (AREA 2 VALLE DEL FIUME MIGNONE)

Foglio	Particelle	Ettari
99	30-38-46-48-49-51-52-54-55-63-64-91-92-93-94-95-96-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-165	35,59
100	5-10-11-12-63-64-69-78-83-84-85-86-87-104	78,50
101	18-29-42-44-45-46-47-48-62-72-73-75-76-77-78-81-84-85-86-87-106-121-122-123-124-125-126-127-130-131-132-133-134-135-137-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-153-154	135,34
107	17-25-26-29-32-33-35-42-45-48-49-50-58-59-60-61-68-69-70-71-72-73-74-75-77-78-79-96-98-99-103-104-108-109-112-119-120-121-124-125-126-127	131,52
108	1-2-5-6-17-19-24-25-26-27-28-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-66-67-68-69-73-85-86-105-106-107-108-109-110-111-113-115-118-119-132-133-135-136-137-161-173-174-175-177-178-179-180-181-182-183-186-187-188-189-190-191-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-207-209-293	88,17
114	8-12-15-17-21-22-25-28-29-30-31-32-33-34-35-36-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-54-55-57-63-66-67-68-69-70-71-73-74-75-76-78-79-80-82-83-84-85-86-89-91-92-93-101-116-118-777	65,16
115	2-5-6-10-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-42-43-44-45-46-47-48-49-65-66-70-71-72-73-74-75-76-78-79	88,42
116	1-2-3-4-5-11-12-13-14-18-19-20-21-25-28-29-30-36-37-38-39-41-68-69-71-73-74-75-87	79,73
117	1-2-3-8-15-18-21-36-37-38-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-95-98-143-145-146	81,30
118	1-9-28-29-30-31-32-48-49-79-80-81-82-234-235-236	25,85
124	102	0,33
Totale superficie		809,99

COMUNE DI TUSCANIA

Fogli	particelle	Ettari
110	55p,35p,46p,52p,82,123,124	33,00
111	32,75,71,33,53,49,74,70,65,73,35,67,72,64,34,36,60	75,00
113	195,194,59,61,62,76,34,104,77,108	20,00
114	26p,53p,45p,46p,48p,49,42,43,40,39p,38p,34,35,36,50,51,79,52,77,29.110,111,118	63,00
115	77,107,10,106,11,54,55,83,84,59,60,61,65,66,68,69,75,71,76,72,26p,29p,93p,94p,92,95p	54,00
TOTALE		245,00

5/8



6/31



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Foglio	Particelle	Ettari
20	106-	
21	40-41-96-97-99-100-1640-	0,46
31	1-2-16-20-22-23parte-25-26-65-66-67-68-	26,68
32	1-2-19-40	65,77
39	83-86-87-88-89-	14,78
41	20-	39,79
43	11-14-15-	8,14
44	4-6-7-8-9-10-19-22-23-24-25-26-30-31-34-35-38-41-48-50-58-64-67-69-70-73-77-82-83-84-9000-	24,15
45	21-22-24-25-26-27-29-39-40-41-42-64-	163,99
46	1-2-3-4-5-7-8-10-11-12-13-14-16-17-18-	14,39
47	5-6-8-9-15-18-22-23-	36,80
48	1-2-49-50-59-74-75-	51,22
49	1-2-3-4-10-32-43-	8,88
52	2-7-10-28-237-238-240-243-	4,18
57	4-10-	17,00
58	9-26-27-28-30-32-33-34-224-	16,26
66	28-112-288-290-	28,82
90	1-	32,06
Totale superficie		556,08

La superficie totale interessata risulta essere pari ad ettari 2191,80 (Tab. 4)

Tab 4

Provincia	Comune	Ha
Viterbo	Tarquinia	1390,72
Viterbo	Tuscania	245,00
Viterbo	Montalto di Castro	556,08
Totale		2191,80

Calcolo del danno alle strutture (Tab 5)

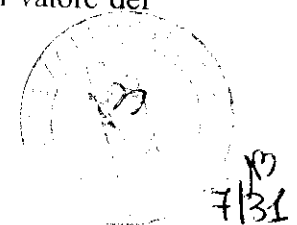
Come già accennato in precedenza, l'entità e l'intensità delle precipitazioni, registrate su quasi tutto il territorio provinciale, hanno provocato erosione ed allagamenti dei terreni., le zone limitrofe ai corsi d'acqua, sono stati ricoperti dai detriti (limo, argilla, pietrame, materiali inerti), trasportati dai corsi d'acqua. Tali fenomeni hanno determinato la distruzione delle opere di regimazione delle acque come scoline e capofossi. Su detti terreni, per poter essere rimessi a coltivazione, necessitano di svariate operazioni colturali che vanno dalla rimozione dei materiali, depositati dai corsi d'acqua, fino al trasporto di terreno per il ripristino del franco di coltivazione.

I lavori di ripristino consistono in: Rippature, arature profonde, ripristino di scoline e capofossi, sistemazioni superficiali, asportazione detriti, trasporto terreno ect. L'entità dei danni varia a secondo delle zone, interessate dall'evento, in funzione dell'erosione e dell'accumulo di detriti sui terreni.

Per il calcolo dell'incidenza del danno, riferita all'area omogenea, si è tenuto conto, del valore dei danni stessi, rapportati alla PLV totale (vegetale ed animale) dell'area.

(% Danno = Danno/PLV totale x 100)

6/8





PRINCIPALI INTERVENTI DI RIPRISTINO

La situazione descritta rende evidente che le imprese agricole operanti nelle aree delimitate, al fine di riprendere pienamente l'attività produttiva, debbano eseguire interventi immediati volti a ripristinare:

- le condizioni di coltivabilità dei suoli, costituenti il principale mezzo di produzione dell'impresa agricola, attraverso la ricostituzione delle sistemazioni idrauliche e l'esecuzione di operazioni colturali volte a ricreare un ambiente favorevole per lo sviluppo delle piante;
- le colture poliennali quali asparagiaie, carciofaie, medicaie ect con interventi idonei al ripristino della produttività degli investimenti (reimpianti e/o rimessa a coltura totale o parziali degli impianti)
- le macchine, le attrezzature e le scorte danneggiate
- i fabbricati e i manufatti al servizio dell'azienda, mediante interventi di manutenzione straordinaria;
- Sistemazione straordinaria della viabilità rurale (Strade poderali e interpoderali)

Per il calcolo dei danni, si è fatto riferimento al tariffario regionale dei lavori agricoli -Opere di trasformazione agraria- e per le voci non presenti, si è tenuto conto dei prezzi medi praticati in zona dai vari contoterzisti. L'entità dei danni risulta essere pari ad € **2.272.671,00**

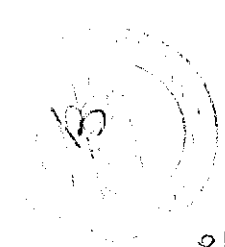
Tab 5

Provincia	Comune	Danno rilevato in €
Viterbo	Tarquinia	1.931.270,00
Viterbo	Tuscania	114.813,00
Viterbo	Montalto di Castro	226.588,00
Totale		2.272.671,00

Per la determinazione della Produzione Lorda Vendibile dell'area delimitata si è fatto riferimento alle produzioni medie e prezzi medi riferiti all'anno dell'evento. Il valore risulta essere pari ad € 5.226.209,45

Tab.6

Provincia	Comune	PLV €
Viterbo	Tarquinia	4313198,45
Viterbo	Tuscania	239623,00
Viterbo	Montalto di Castro	673388,00
Totale		5226209,45





CONCLUSIONI

La superficie complessiva riferita all'area delimitata è di Ha 2191.80 per una P.I.V. pari ad € 5.226.208,45: considerato che la stima dei danni, riferiti alle strutture e è di € 2.272.671,00 che incide in misura del 43.5% sul valore della produzione, superiore alla soglia prevista dal D.Leg. 102/04, si ritiene che sussistono i presupposti per l'applicazione del Decreto medesimo.

Viterbo 11/02/2009

IL DIRIGENTE UFFICIO 15 B
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA
AGRICOLTURA DI VITERBO
(Dott. Giovan Domenico BERTOLUCCI)



9/31/09



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

Mod. A

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITI
compilare per ciascun evento

Viterbo 11/02/2009

REGIONE
PROVINCIA

LAZIO
VITERBO

EVENTO CALAMITOSO

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE TORRENZIALI
04	SICCITA'
05	ECCESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI X

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

DATA Novembre- 16 Dicembre 2008

Periodi

Giorni

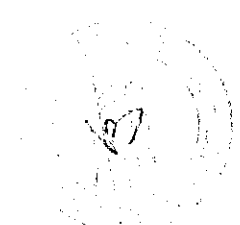
NOTE

Da compilare a cura del Mipaf

IL DIRIGENTE UFFICIO 15/B
(Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
DI VITERBO
(Dott. Giovan Domenico BERTO LUCCI)

Handwritten signature of Dott. Giovan Domenico BERTO LUCCI



10/31/09



Ministero Politiche Agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO MOD. B
PROVINCIA VITERBO

EVENTO
Alluvione Novembre-16 Dicembre 2008

DATA 11/02/2009

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO (STRUTTURE)

Colture			estensione Ha	Quantità	Valore
erbacee da granella(cereali,leguminose,oleaginose)			920,00		1081212,75
erbacee da seme(mais da seme,ortive da seme)					
erbacce industriali(tabacco,bietola da zucchero,ect)			135,00		910286,50
foraggiere			930,00		721924,70
ortive in pieno campo			242,00		2452990,50
ortive protette					
Floricole in pieno campo					
floricole protette					
arboree frutticole			11,00		59795,00
arboree da legno					
vivai(pianti ornamentaliin serra e pieno campo)					
altre produzioni	carcioni n. capolini				
produzioni zootecniche	bovini	n. capi			
produzioni zootecniche	ovini	n. capi			
produzioni zootecniche	avicoli	n. capi			
produzioni zootecniche	api	n. arnie			
produzione totale lorda vendibile area delimitata			2238,00		5226209,45

Ha 46,20 di ortive in pieno campo sono in coltura ripetuta.

le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel riquadro in quanto considerate con le produzioni zootecniche

IL DIRIGENTE UFFICIO 15/B
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
DI VITERBO
(Dott. Giovan Domenico BERTOLUCCI)



11/31/09



Ministero politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE
PROVINCIA

LAZIO
VITERBO

MOD. D

Alluvione Novembre-16 Dicembre 2008

Data 11/02/2009

STIMA DANNI ALLE STRUTTURE

Produzione lorda vendibile del territorio delimitato €						5226209,45
CODICE	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	Danno riconosciuto Mipaf	
1	fabbricati e manufatti	N	20,00	100000,00	Allagamento dei piani bassi con danneggiamento degli impianti e delle strutture stesse Queste necessitano di opere rifacimento intonaci e strutture portanti	
2	viabilità podereale	Mt	22000,00	120260,00	Risistemazione fondo stradale e ripristino cunette	
3	Recinzioni	ml	7000,00	86800,00	la forza delle acque ha provocato la totale o parziale distruzione delle recinzioni	
4	Ai terreni ripristinabili	ha	2194,30	1621111,00	Questi per poter essere messi a coltivazione necessitano di varie operazioni colturali quali rimozione materiali inerti, rifature, sistemazione superficiali e rifacimento rete scolante fossi e cprofossi	
5	Terreni non ripristinabili	Ha	4,50	115000,00	Erosione dei terreni con perdita di SAU	
6	Ricostituzione impianti colture poliennali	Ha	169,00	189500,00	Il lungo periodo di allagamento ha provocato danni per asfissia radicale alle colture poliennali (asparagiate, carciofaie medicai ect). parte delle piante devorio essere rimpiazzate.	
7	Macchine ,attrezzature e scorte	A corpo		40000,00	In alcuni casi sono stati danneggiate le attrezzature agricole e sono state deteriorate le scorte presenti in magazzino	
IMPORTO TOTALE				2272671,00		
Incidenza % del danno del fabbisogno in spesa sulla PLV ordinaria del territorio per esecuzione interventi						43,49

IL DIRIGENTE UFFICIO 15 B
(Dott. Giovanni CARO LATTANZI)

IL DIRIGENTE A.D.A. DI VITERBO
(Dott. Giovanni DOMENICO BERTOLUCCI)





Ministero politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE
PROVINCIA

LAZIO
VITERBO

MOD. F

EVENTO Alluvione Novembre - 16 Dicembre 2008

Data 11/02/2009

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

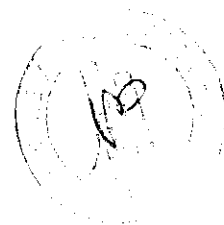
1	PRODUZIONE	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPERE DI BONIFICA
	INTERA PROVINCIA						
	MONTALTO DI CASTRO						
	TARQUINIA						
	TUSCANIA						

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.

IL DIRIGENTE UFFICIO 15/B
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
DI VITERBO

(Dott. Giovanni Domenico BERTOLUCCI)



13/3/09



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO
PROVINCIA VITERBO
Alluvione Novembre-16 Dicembre 2008

11/02/2009

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d cui alle lettere:
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input checked="" type="checkbox"/> x
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5 comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5 comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate ;
 - 2) 35% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

IL DIRIGENTE UFFICIO 15/B
(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
DI VITERBO
(Dott. Giovanni Domenico BERTOLUCCI)

14/31 M



REGIONE LAZIO

Dipartimento Economico e Occupazionale

Direzione Regionale Agricoltura

Area Decentrata di Roma

RELAZIONE DEI DANNI DELLE PIOGGE ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE-16 DICEMBRE 2008

Gran parte dell'Italia centrale durante il periodo che va dai primi di novembre fino a tutto il 16 dicembre è stata interessata quasi ininterrottamente da persistenti fenomeni atmosferici quali grandinate, forti venti, trombe d'aria ma soprattutto da intense e prolungate piogge.

Il territorio della Provincia di Roma non è stato risparmiato da questi anomali fenomeni atmosferici particolarmente intensi che hanno determinato fortissimi danni nelle strutture produttive industriali ed artigianali, nelle infrastrutture civili quali strade, fognature ed acquedotti.

I dati della piovosità indicano che dal 1° al 16 dicembre 2008 sono caduti sul territorio provinciale circa 300/350 mm di pioggia, corrispondenti a circa 1/3 dell'intera piovosità annuale, tale anomalo apporto idrico molto consistente e particolarmente concentrato ha determinato situazioni di criticità su tutto il territorio provinciale.

Anche la parte agricola del territorio è stato pesantemente interessato dalle conseguenze di detti fenomeni atmosferici, infatti tale intenso e concentrato fenomeno ha determinato la sovrassaturazione idrica degli strati di terreno con conseguente difficoltà di scolo degli stessi e perdurante ristagno idrico, con allagamenti diffusi e persistenti fino a tutto il mese di dicembre.

Tutti i fossi sia secondari che principali, a causa in molti casi dell'assenza di interventi di ordinaria manutenzione non hanno potuto ricevere il consistente flusso idrico con inevitabili esondazioni che hanno interessato le zone di terreno a ridosso delle rive di detti fossi.

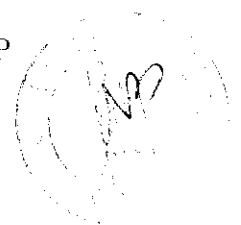
Tale situazione ha determinato evidenti ai danni alle colture già seminate quale le cerealicole e gli erbai per gli eccessi idrici e ma soprattutto alle aziende che non hanno potuto eseguire fino ai primi di febbraio le consuete semine, danni che non possono essere considerati per l'eventuale riconoscimento di "avversità" visto quanto previsto dal comma 4 dell'art. 5 del D.L. 102/04.

Particolarmente pesante è risultata la situazione della viabilità rurale nelle zone collinari dove si rilevano con situazioni di criticità che hanno interessato la sede stradale, le cunette e i muretti di sostegno laterali accompagnati anche da fenomeni di smottamenti della sede stradale e frane a causa di cattiva manutenzione dei terreni a monte.

I danni da considerare in questa relazione, visto quanto previsto dal sopra ricordato comma 4 dell'art. 5 del D.L. 102/04 e dal piano assicurativo 2008, sono esclusivamente quelli prodotti dall'esondazione dei corsi acqua che si sono verificate dal 10 al 16 dicembre a causa delle intense precipitazioni di quei giorni. Tali esondazioni hanno interessato prevalentemente alcuni tratti del fiume Tevere e Aniene dove hanno provocato danni essenzialmente ai seminativi dove le colture in atto si trovavano alle loro primissime fasi del loro ciclo.

TERRITORIO INTERESSATO

Torrita Tiberina	fogli 8/P e 4/P
Tivoli	fogli 81/P e 68/P
Sant'Oreste	fogli 1/P, 2/P e 3/P
Riano	fogli 18/P, 11/P e 17/P
Ponzano Romano	fogli 4/P, 9/P, 5/P, 3/P, 1/P, 19/P e 20/P
Nazzano Romano	fogli 11/P
Guidonia Montecelio	fogli 3/P, 4/P, 9/P e 10/P sez. le fosse
Filacciano	fogli 3/P e 1/P
Fiano Romano	fogli 2/P, 5/P, 14/P, 16/P, 25/P, 26/P, 34/P, 41/P e 45/P
Capena	fogli 23/P, 28/P e 29/P
Castelnuovo di Porto	fogli 34/P



COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

Erbacee

- Grano duro
- Cereali minori
- Colza
- Erbai

Fase vegetativa in cui si trovavano le colture

Tutte le colture sopra indicate ubicate tutte a ridosso dei corsi d'acqua principali quali il fiume Tevere ed Aniene e fossi secondari quali il Fosso delle Prata affluente dell'Aniene stesso si trovavano nelle primissime fasi vegetative in quanto la loro semina era stata eseguita appena prima dell'inizio dell'evento meteorico.

Nel caso del fosso del Fosso delle Prata e dell'Aniene si è trattato di esondazione diretta degli stessi con conseguente allagamento dei terreni adiacenti alle rive mentre nel caso del fiume Tevere il fenomeno dell'allagamento dei terreni lungo la riva del fiume è stato causato dall'esondazione dei fossi secondari confluenti nel Tevere che, a causa dell'innalzamento del livello del fiume per la piena in atto, non hanno potuto scaricare nello stesso in quanto il livello della piena ha raggiunto una quota superiore a quella di detti fossi.

Caratteristiche del regime fondiario

Le aziende ricadenti nelle zone interessate dai danni sopra rilevati sono in gran parte aziende di medie dimensioni, pertanto, le piogge alluvionali e la conseguente esondazione che ha interessato gran parte della superficie totale aziendale provocherà una notevole influenza negativa sul bilancio delle aziende stesse, considerando che le stesse articolano il loro ordinamento colturale solo su 3 o 4 colture cerealicole e foraggiere.

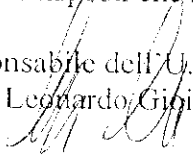
Entità prevedibile del danno

Nella stima dei danni subiti dalle produzioni, è stato valutato il mancato prodotto ottenibile dalle colture interessate dall'esondazione ai prezzi medi unitari praticati in zona negli anni precedenti ed in annate di produzione media e dai mercuriali della C.C.I.A.A. di Roma.

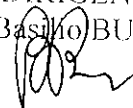
La diminuzione quantitativa della P.L.V. è stata determinata considerando le parti di terreno dove si è verificato il non germogliamento del seme e le zone interessate dal ruscellamento e valutando la contrazione produttiva di quella parte dove le giovanissime piantine hanno subito una prolungata sommersione.

L'ammontare dei danni per i comuni interessati e per le varie colture sono stati quantificati e riportati nei modelli predisposti che si allegano.

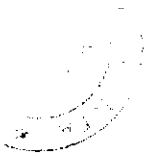
Il Responsabile dell'U.O. 3/C
(Dr. Leonardo Gioia)



IL DIRIGENTE
(Dr. Basilio BURGO)



16/31/00



ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Roma 20/02/2009

REGIONE LAZIO

PROVINCIA ROMA

EVENTO CALAMITOSO: PIOGGIE ALLUVIONALI

<input type="checkbox"/>	01	GRANDINATE	<input type="checkbox"/>	07	VENTI SCIROCCALI
<input type="checkbox"/>	02	GELATE	<input type="checkbox"/>	08	TERREMOTO
<input checked="" type="checkbox"/>	03	PIOGGE PERSISTENTI	<input type="checkbox"/>	09	TROMBA D'ARIA
<input type="checkbox"/>	04	SICCITA'	<input type="checkbox"/>	10	BRINATE
<input type="checkbox"/>	05	ECESSO DI NEVE	<input type="checkbox"/>	11	VENTI IMPETUOSI
<input checked="" type="checkbox"/>	06	PIOGGE ALLUVIONALI	<input type="checkbox"/>	12	MAREGGIATE

DATA:

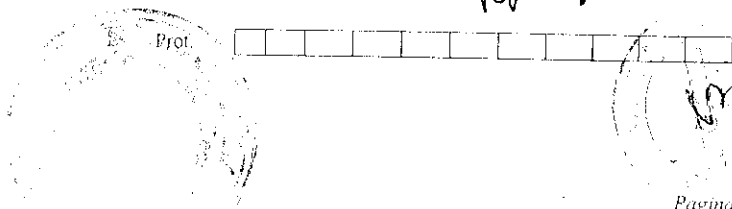
periodi dal 01/11/2008 al 16/12/2008
dal ___/___/___ al ___/___/___
dal ___/___/___ al ___/___/___

giorni ___/___/___ ___/___/___
___/___/___ ___/___/___

NOTE: ANNATA AGRARIA 2008/2009

(da compilare a cura del MIPAF)
Data acquisizione ___/___/___

IL DIRIGENTE
Dr. *Basilio* BURGO



Ministero delle Politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI ROMA
EVENTO: Piogge Alluvionali

Novembre- 16 Dicembre 2008

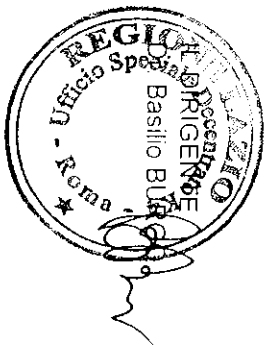
Provincia di Roma

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

Colture	estensione (Ha)	Quantità/q.li	Valore
<i>Erbaee da granella (cervati, leguminose, olaginosi ecc.)</i>	300,5	13.324	270
<i>Erbaee da seme (semi da seme, orose da seme ecc.)</i>			
<i>Erbaee industriali (tabacco, bieta da zucchero ecc.)</i>			
<i>Foraggere</i>	387,0	27.125	488
<i>Orive pieno campo</i>			
<i>Orive protette</i>			
<i>Floricole in pieno campo</i>			
<i>Floricole protette</i>			
<i>Arboree frutticole</i>			
<i>Olivio</i>			
<i>Vine</i>			
Totale		40.449	758
Produzioni Zootecniche			
	N° Capi		
<i>Bovini da latte</i>			
<i>Bovini da carne</i>			
<i>Suini</i>			
<i>Ovicaprini</i>			
<i>Avicoli</i>			
<i>Altre produzioni zootecniche</i>			
<i>Produzioni apistiche</i>	N° Arnie		
Totale produzione lorda vendibile area delimitata			58

Il Funzionario Incaricato:
Dr. Leonardo Gioia



18/31/08

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)					
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: <table border="1"> <tr> <td>a</td> <td>X</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>DX</td> </tr> </table>	a	X	b	c	DX
a	X	b	c	DX		
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3 <input type="checkbox"/>					
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 3, comma 6; <input type="checkbox"/>					
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5 comma 6; <input type="checkbox"/>					

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5 comma 2 di cui lettera:

- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

Art. 5 comma 3: In caso di danni alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

Art. 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure evolute al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

IL DIRIGENTE
 (Dr. Pasquale BURGO)

